

domenica 18 luglio 2004

l'iniziativa del Campidoglio

Buono libri e un kit scuola

Le famiglie non dovranno anticipare soldi

Mariagrazia Gerina

A meno a Roma, le famiglie, che stentano ad arrivare alla fine del mese, con un reddito inferiore ai 10.632,94 euro l'anno, sarà un po' alleviato il consueto onere di spese per libri di inizio anno scolastico. Grazie a un'intesa siglata ieri in Campidoglio con librai e confesercenti, potranno ritirare nelle scuole dove sono iscritti i loro figli, i buoni per acquistare libri, vocabolari, compassi, matite.

«Roma spende bene» in autunno approda in cartoleria e nei punti vendita convenzionati, dove si potrà acquistare un kit scolastico (completo di zainetto, astuccio, matite, quaderni) a 25 euro, risparmiando circa il 30% rispetto ai prezzi correnti di un mercato sempre più spregiudicato. Poi, entrare con serenità nelle librerie e cartolerie, senza la preoccupazione di dover pagare il conto pieno, in attesa del rimborso, garantito per legge alle famiglie con reddito basso. Sotto forma di buono libri o di buono per acquistare oltre ai libri anche altri materiali didattici, il sostegno alle famiglie alle prese con le spese di inizio anno scolastico sarà disponibile da subito. Coprirà il Comune: nell'attesa che arrivino i fondi stanziati dal governo, non saranno le famiglie a dover anticipare. Mentre i librai, d'intesa con l'amministrazione comunale, accetteranno il pagamento attraverso i buoni e invieranno le fatture per il rimborso direttamente all'assessorato alle politiche scolastiche.

«Per famiglie che vivono con 800 euro al mese anticipare i soldi necessari a comprare i libri era un problema», sottolinea il sindaco Walter Veltroni, spiegando la ragione del provvedimento, che riguarderà circa 70 mila famiglie. Tante sono quelle che a Roma vivono sotto la soglia dei 10.632 euro. Dover aggiungere alle spese ordinarie, anche quelle per l'inizio dell'anno scolastico non è uno scherzo. Tra caro-prezzi e imperativi della moda, zainetti, diari e astucci sono un salasso a cui è difficile sottrarsi. Per questo l'iniziativa dei buoni per l'acquisto di libri è accompagnata da quella di «Roma spende bene», riconvertiti dalla sporta della spesa agli zainetti a prezzi equi. Con 25 euro, sarà possibile acquistare tutto dallo zaino al diario all'astuccio ai quaderni. «Il prezzo è rimasto lo stesso dello scorso anno», ci tiene a precisare l'assessore al Commercio Daniela Valentini.

L'importo dei buoni per l'acquisto dei libri varia a seconda dell'ordine di scuola. Alle elementari, tutti i libri sono gratuiti. Dopo, sono previsti contributi consistenti per le prime classi del ciclo: per la prima media (140 euro) e per la prima superiore (155 euro). Per la seconda media il contributo è di 54 euro, per la terza di 62 euro, mentre per le altre classi superiori è di 70 euro. A questi contributi, si aggiungono le borse di studio di 120 euro, che oltre all'acquisto dei libri di testo potranno coprire le spese per altri materiali didattici. «In questo modo, agevolaremo le famiglie che ogni anno devono affrontare costi scolastici sempre più elevati», spiega l'assessore alle politiche scolastiche, Maria Coscia: «Siamo riusciti a non intaccare la spesa per la scuola, nonostante i tagli del governo. Per accedere alle agevolazioni occorre dichiarare la propria fascia di reddito con l'autocertificazione. «Faremo dei controlli per verificare che qualcuno non faccia il furbo», garantisce l'assessore.